

Al Piccolo via al festival sulle nuove drammaturgie

Bisicchia a pagina 6



TRAMEDAUTORE

Piccolo, la drammaturgia apre alla rete e alla web tv

*Nuovi format per la rassegna internazionale
sulla scrittura teatrale che debutta l'11 settembre*

■ Il Piccolo dà il via alla edizione di Tramedautore; protagonisti, oltre che giovani drammaturghi, Roberto Saviano con una novità assoluta e Antonio Tarantino, il noto autore, da poco scomparso, con un testo immaginifico. Tra gli attori, un volto noto, quello di Donatella Finocchiaro. Due anni prima del debutto di Tramedautore, Angela Calicchio, fondò OUTIS, il Centro Nazionale di Drammaturgia, per portare in scena testi di nuovi autori, pubblicati dall'Editore Ricordi, di cui curava le edizioni di Teatro Contemporaneo. Propose la sua idea ai direttori di vari teatri mila-

nesi, ma non avendo una risposta immediata, decise di osare e osò, coinvolgendo Sergio Escobar che rispose subito di sì. Ero presente alla prima edizione, in sala non eravamo in tanti, ma tutti sentivano di condividere la tenacia e l'idea della Calicchio che non si lasciò spaventare dallo scettici-



Peso: 33-1%, 38-42%

simo iniziale. Con Tramedautore, le cose cominciarono ad andare meglio, il Festival acquistò un respiro internazionale, tanto che, in vent'anni, può vantare di aver portato a Milano, ben cinquantasei paesi europei ed extraeuropei, con un pubblico sempre più numeroso e più coinvolto, tanto che lo staff direttivo, organizzativo e amministrativo si è dovuto moltiplicare. L'edizione di quest'anno ha inizio l'11 settembre e si concluderà domenica 20 Settembre con una «maratona podcast» che occuperà la Sala Grassi e il Chiostro Nina Vinchi, con una giornata interamente dedicata al mondo del podcast, ovvero delle trasmissioni diffuse via internet che possono essere scaricate e ascoltate con il computer. Per Tramedautore, si tratta di una novità assoluta che vede la partecipazione di autori, conduttori televisivi e radiofonici, filosofi, attori e registi. L'appuntamento settembrino apre la stagione autunnale dei teatri milanesi, con un cartellone che si caratterizza per le novità e per le scelte inusitate, come per indicare nuovi percorsi per un teatro del futuro. Di Antonio Tarantino, si potrà vedere: *Stranieri*, un omaggio all'autore di Bolzano morto il 20 Aprile e considerato, da alcuni studiosi, molto vicino al mondo di Borges e di Bernhard, con la regia di Gianluca Merolli, protagonista uno straniero che si è barricato in casa. A bussare alla sua porta arrivano moglie e figlio, cittadini di un altro paese, quello dei morti, si entra, così in quel mondo visionario che caratterizza il teatro di Tarantino. Seguiranno *Freetime*, di Gian Maria Cervò, (di cui si era visto: *L'uomo più crudele*), scritto in collaborazione con i Fratelli Presnyakov, regia di Pier Paolo Sepe, una satira che mette in evidenza la rabbia di una generazione, costrui-

ta sull'attesa di una telefonata da parte di un sequestratore per liberare il nipote dell'ex primo ministro spagnolo Mariano Rajoy; e ancora *Ultima spiaggia* di Riccardo Favaro che ha per protagonista una giovane attrice che trascorre alcune settimane in un resort di montagna, interpretata da Federica Fracassi. Di Davide Pasarella, andrà in scena *Questa lettera sul pagliaccio morto* dove si racconta di una macchinista che investe un pagliaccio che andava su un monociclo. Molto attesi *Naufragium* uno studio della brava Sonia Antinori, regia Daria Lippi, *Il teatro era il contagio* di Spregelburd, con Tindaro Granata, e ancora *La calciAttrice*, di e con Lucia Mailardi. Un posto particolare merita *Taddrarite* di Luana Rondinelli, in una nuova edizione che ha per protagoniste: Donatella Finocchiaro, Claudia Potenza, Antonia Truppo, tre sorelle che vegliano il marito morto di quella minore, tra ilarità e sarcasmo, rompendo il muro del silenzio, fatto di bugie nascoste, e proiettato in una atmosfera surreale. Della Rondinelli, ricordo il successo di *Penelope l'Odissea è fimmina*.

Forse lo spettacolo più atteso è quello di Roberto Saviano: *Le mani sul mondo*, ricreato in cuffia e diretto da Sabrina Tinelli, che racconta le vite criminali di alcuni boss, oltre che le storie di chi ha provato a contrastarli. C'è spazio anche per la danza, con uno spettacolo di Balletto Civile di Michela Lucenti, costruito in dieci stazioni, con installazioni.

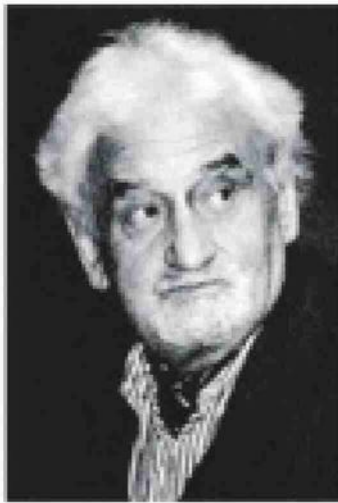
Andrea Bisicchia



Peso:33-1%,38-42%



IL FESTIVAL TRAMEDAUTORE



TRIBUTO Il chiostro del Piccolo Teatro di via Rovello. In alto, Antonio Tarantino, l'autore scomparso di cui andrà in scena «Stranieri»



Peso:33-1%,38-42%